



presenta

Il cavaliere nel "sacco"

divagazione su S. Francesco... ma sempre in tema

Interpretato, cantato e suonato da

P. Marco Finco

spettacolo per scuole elementari e famiglie

di

Giampiero Pizzol

Regia

Carlo Rossi

*Lo spettacolo nasce dal desiderio di far incontrare gli amici più piccoli con un nostro grande amico:
S. Francesco.*

*Due sono le "chiavi" attraverso le quali vogliamo entrare in rapporto con questo grande uomo:
il suo desiderio di essere cavaliere e la paura.*

*Perché Francesco era uno come noi, come noi aveva desideri e timori,
ma a differenza di noi non ha rinunciato a nulla.*

Ma come, il poverello di Assisi non ha rinunciato a nulla?

Precisamente. Caso mai siamo noi che rinunciamo ad essere cavalieri, non lui.

*Infatti Francesco pur di essere cavaliere è finito in un sacco ed è diventato scudiero di Gesù Cristo.
Così, seguendo il suo sogno da bambino, Francesco passa attraverso la guerra, la prigionia, un libro
chiamato Vangelo, l'incontro con il Signore... il lupo,*

per abbracciare con la spada della fede quella che lui chiama Sorella Morte...

*E la paura? Quella c'è sempre, soprattutto la nostra, di aver fatto il passo troppo lungo, di non essere
all'altezza, di banalizzare ecc. ecc. e questa paura a volte sembra essere la verità.*

Ma la verità è che in questo lavoro noi non ci siamo mai sentiti soli, come se:

"Non temete!" Gesù oltre che a Francesco lo abbia detto anche a noi.

Durata:

60 minuti circa senza intervallo

Esigenze tecniche:

spazio 5 metri x 3, carico di luci 2 kw

Rappresentabile anche in spazi non teatrali e all'interno delle scuole stesse.

È preferibile l'oscurabilità della sala

